

Il Collegio dei Docenti del Liceo "Benedetto da Norcia" di Roma, riunito nella seduta del 19 dicembre 2007, con all'o.d.g. la ridefinizione dell'offerta formativa per quanto riguarda le strategie di recupero dei debiti formativi per l'anno scolastico 2007-08, esaminata l'Ordinanza Ministeriale n. 92, osserva l'incongruenza della stessa riguardo ai seguenti punti:

- un disastroso effetto di ritardo sulla formazione degli organici di fatto, con ripercussioni su un ordinato avvio del successivo anno scolastico;
- l'incertezza della copertura finanziaria e conseguente probabile impoverimento del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) per far fronte alle nuove esigenze;
- l'introduzione di sostanziali modifiche al POF ad anno scolastico inoltrato;
- l'inefficacia di attività basate prevalentemente sul recupero di carenze pregresse (attività dimostrate inefficaci nella prassi);
- l'inefficacia del lavoro di recupero per gruppi disomogenei per tipo di carenze o per provenienza da classi che hanno seguito percorsi didattici diversi;
- la mancanza di analisi delle motivazioni delle carenze;
- la difficoltà e onerosità del lavoro di raccordo, nel caso molto probabile di affidamento dei corsi ad insegnanti esterni al consiglio di classe;
- l'aumento schiacciante dei carichi di lavoro, anche burocratico e quindi non retribuito, per gli insegnanti, con conseguente indebolimento del programma curricolare ed al contempo allungamento del monte ore di insegnamento complessivo;
- l'aggravio di lavoro non indifferente anche per il personale ATA;
- i prevedibili effetti indesiderati quali l'aumento esponenziale delle bocciature con conseguente crescita della dispersione scolastica, o, per evitare la strage degli innocenti, soluzioni pasticciate di trascinamento dei debiti;
- la noncuranza nei confronti della necessità di riposo psicofisico sia per gli studenti che per gli insegnanti, con conseguente apertura di una grave questione sindacale relativa alla fruizione delle ferie, diritto riconosciuto dalla Costituzione, messo a rischio dall' "erosione" estiva determinata dagli obblighi previsti nell'O.M.

Per questi motivi il Collegio docenti ritiene inapplicabile l'O.M. n. 92/2007 e ne richiede la revisione.